

Questa sera il debutto della «Stabile di Torino»

Festeggiati gli artisti della compagnia nella sede del Circolo Italiano

Provenienti da Santos, dove la compagnia del "Teatro Stabile di Torino" ha dato, con vivo successo, "L'uomo, la bestia e la virtù" di Pirandello, attori, dirigenti e tecnici di quel complesso teatrale sono impegnati in intensa attività, a San Paolo, per approntarsi alla breve stagione che s'apre stasera, al Municipale, con "Bertoldo a Corte", di Massimo Dursi.

Ieri sera, intanto, il "Circolo Italiano" ha offerto ai soci e alle loro famiglie l'opportunità di avvicinare e festeggiare i componenti della compagnia torinese, e l'idea di offrire tale ricevimento in loro onore, prima dell'inizio della stagione, è stata certamente tra le più felici. Nelle vaste sale della bella sede di avenida Higienopolis, attori di larga tradizione, dal luminoso passato, e tuttora valentamente sulla breccia, come Paola Borboni e Filippo Scelzo; attori già favorevolmente affermati come Edda Al-



bertini, Renzo Giovampietro, Gianni Mantesi o Franco Parenti, e attori giovanissimi, come Carla Parmeggiani ed Ivana Erbetta, hanno simpaticamente mostrato, col direttore artistico Gianfranco de Bosio e l'organizzatore generale della "tourné", Monaldi, come la compagnia costituisca un complesso di persone che sanno dare la miglior parte di sé a ciò che per loro non può, evidentemente, costituire soltanto professione. Anche la stampa cittadina era stata invitata al brillante ricevimento, dove Andrea Ippolito, ed altri di-

rigenti hanno fatto gli onori di casa al Console Generale d'Italia, agli ospiti, agli invitati, con la ben nota cordialità. Paola Borboni "intervistatissima", ha raccontato del grande successo ottenuto a Buenos Aires e Montevideo dal suo "recital" di atti unici; Filippo Scelzo e Renzo Giovampietro hanno ricordato le loro precedenti stagioni a San Paolo, in epoche diverse,

mentre coloro che si trovano in Brasile per la prima volta, hanno cominciato, a loro volta, a far domande. La riunione, si è protratta a lungo e l'appuntamento di tutti i presenti è stato uno solo, per stasera. In "Bertoldo a Corte", infatti, l'intera compagnia è di scena, in una commedia che costituisce uno dei lavori più impegnativi del repertorio.